

Ricostruzioni. Serviranno ancora tre anni per il completamento delle strutture dell'area incendiata

Città della Scienza, pronto il museo



Vera Viola
 NAPOLI

Tre anni dopo l'incendio doloso che distrusse il Science Center di Città della Scienza, in occasione dell'anniversario il 4 marzo, sarà completato e si potrà visitare l'edificio (parte della cittadella gestita da Fondazione Idis) che da dicembre prossimo ospiterà «Corporea»: il primo museo interattivo in Europa interamente dedicato al tema della salute, delle scienze e tecnologie biomedicali e della prevenzione, basato sulla sperimentazione diretta dei fenomeni da parte dei visitatori. «Corporea», che avrebbe do-

vuto essere l'ultimo tassello del "parco dell'innovazione" napoletano, di fatto avvia il rilancio delle attività espositive e della ricostruzione del Science Center di Città della Scienza.

L'edificio, progettato dallo studio Pica Ciamarra, si sviluppa su una superficie di 5.000 mq: per costruirlo è stato necessario un investimento di 28 milioni circa. Intanto, è in corso la gara per l'allestimento del museo. Oltre a una grande area espositiva interattiva, il nuovo museo, che è il primo dedicato alla salute a livello nazionale, sarà dotato di laboratori didattici e installazioni multimediali. Caratteristica innovativa dell'opera è l'incubatore per piccole imprese e startup nel settore biomedicale. Il museo «Corporea» opererà anche in sin-

ergia con le politiche promosse dal ministero della Salute, un luogo aperto di confronto tra scienza e società.

Sul fronte della ricostruzione del Museo della Scienza, invece, dopo la consegna alla Regione Campania il 22 dicembre 2015 del progetto definitivo (assegnato con bando internazionale ai giovanissimi Valerio Ciotola, Andrea Guazzieri, che si sono aggiudicati il premio di 65 mila euro di Inarcassa, oltre all'incarico del progetto definitivo) si attende la convocazione della conferenza di sevizii cui dovrà seguire il passaggio in consiglio comunale per la ratifica, così come previsto nell'Apq e definito dalla legge. La ricostruzione sarà realizzata con 34,5 milioni di risorse pubbliche oltre a 35,5 milioni messi sul tavolo dalla Fondazione Idis. Sarà inau-

gurato il 4 marzo del 2018.

Il 4 marzo 2016 nella cittadella di Coroglio sarà un momento di festa, aperto a tutti i cittadini nell'ambito della quale verrà fatto il taglio del nastro del nuovo edificio, alla presenza del ministro delle **Infrastrutture** e dei Trasporti Graziano Delrio e del sottosegretario alla presidenza del consiglio Claudio De Vincenti. Sarà anche l'occasione per denunciare ancora una volta che a tre anni dall'attentato, non si conoscono né i volti dei mandanti dell'incendio doloso di tre anni fa, né quelli degli esecutori materiali né di eventuali complici. Città della Scienza chiede anche quest'anno «che si faccia luce su un episodio oscuro che rappresenta una spada di Damocle per chi vuole operare per il rilancio di Napoli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE RISORSE

28 milioni

Corporea
 Investimento realizzato con 20 milioni circa di fondi Ue stanziati dalla Regione e 8 milioni di Fondazione Idis

70 milioni

Science Center
 Finanziamento attivato per la ricostruzione del museo distrutto dall'incendio: 34 milioni di fondi pubblici e 35 di risorse private

